

struggibile pei carri, e sale con pendenza del 5-6 %, intagliata a mezzacosta in versante scoperto e ripidissimo sino a 500^m oltre le due case senza nome segnate sul 100,000; donde, con pendenza del 7-9 % e a mezzacosta in pendio ripidissimo, dapprima fittamente boscoso e interciso da burroni, poi prativo e scoperto, giunge serpeggiando al colle; è qua e là sostenuta da muri ed attraversa due burroni su argini in pietra, lunghi rispettivamente 15 e 22^m, larghi 3^m50, alti 3-6^m, con tombini di 2^m di luce, efficacemente distruttabili anche per la fanteria, avendo i burroni sponde ripidissime; abbonda il legname sul posto per ripararli. Dal colle (960^m) a Govek scende dolcemente a mezzacosta in versante scoperto, poco inclinato o pianeggiante a nord, assai ripido a sud: attorno al colle il terreno è scoperto verso Ledine, boscoso e rotto verso lo Jelizhenvrh: fra Ledine e Govek, altipiano scoperto, ondulato, facilmente percorribile. Da Govek a Osojnica, scende pel fondo di stretta valle, fra versanti boschivi con frequenti radure prative e praticabili a fanteria; da Osojnica a Sayrach è quasi piana, in valle prativa, larga 100-150^m, accompagnata da alture coltivate o boschive e facilmente percorribili: dentro Sayrach si restringe a 2^m50-3^m; passa la Zayer, facilmente guadabile anche ai carri, su ponte in legno — *V. pag. 146.* — Dalle ultime case di Sayrach a Nasellu, ora pianeggiante, ora in dolce salita, contorna le estreme falde della convalle di Sayrach, a campi e prati scoperti con piantagioni attorno le case; da Nasellu al bivio colla strada Kirchheim-Laack, corre, a tratti piani alternati con brevi discese e con larghezza non superiore a 3^m3^m20, intagliata a mezza costa in ripido fianco, nel quale è in qualche punto sostenuta da palafitte: lo Zayer scorre in stretta valle fra versanti erti, a boschi e pascoli e difficilmente praticabili; non